



TALLAZIONI
ci e suoni di Rotelli a Milano
 «Sapora la bellezza» è il titolo dell'installazione di Marco Nereo Rotelli su Palazzo Reale a Milano realizzata grazie a Ferrero Rocher



ARTE

MANUELA GANDINI

La Red Line di Akhunov



Lo spazio razionalista post-sovietico ci risucchia. Alla Galleria Laura Bulian di

Milano campeggia un'enorme scritta tridimensionale in cirillico che dice «Respira piano». Vyacheslav Akhunov (1948), artista uzbeko, perseguitato sia ai tempi del regime che oggi, rievoca il clima di controllo dell'Urss. Negli Anni 70 disegna i piedistalli, già vuoti, delle statue di Lenin. Curata dal critico Marco Scotini, «The red line» è la mostra più interessante dell'anno per l'analisi simbolica dell'attuale situazione neoliberista dell'ex Unione Sovietica in rapporto alle democrazie occidentali.

La Biennale compulsiva



È l'aspetto esoterico/compulsivo della Biennale d'arti visive di Venezia a non avermi convinta. L'idea di

esporre storie e lavori dilettanteschi e ispirati può avere un suo fascino. Ma all'interno dei Giardini e dell'Arsenale, l'enorme quantità di opere (non-d'arte), compresi oggetti voodoo, ha reso ostico e brutto il percorso e confusa la percezione. Il risultato è stata una saturazione di forme non intenzionali che hanno deviato l'attenzione dal panorama della crisi contemporanea verso un consolatorio rifugio nel passato che trasla l'artistico nel magico.

2013 Promossi & bocciati